

**COMUNE DI PAPASIDERO**  
**PROVINCIA DI COSENZA**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Originale/Copia**

---

<b>N°13 del Reg.</b>	<b>OGGETTO</b>	<b>Rideterminazione aliquote IMU anno 2012 - Modifica deliberazione C.C. n.7 del 04/04/2012</b>
<b>Data 28.09.2012</b>		

L'anno **DUEMILADODICI**, il giorno **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **17,45**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione **ORDINARIA**, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presenti	Assenti
1) CONTE FIORENZO	<b>X</b>	
2) OLIVIERI LOREDANA	<b>X</b>	
3) PERRONE GIUSEPPE	<b>X</b>	
4) BLOISE ROCCO	<b>X</b>	
5) SPAGNUOLO RAFFAELE	<b>X</b>	
6) MAIOLINO MARIO	<b>X</b>	
7) DI MARCO GIANFELICE	<b>X</b>	
8) OLIVA FILOMENA	<b>X</b>	
9) OLIVA GIUSEPPE	<b>X</b>	
10) GRISOLIA ERMINIO		<b>X</b>
11) BLOISE MARIO		<b>X</b>
12) DI LUCA GIUSEPPE		<b>X</b>
13) CONTE GIUSEPPE		<b>x</b>

<b>TOTALI</b>	<b>Assegnati n.13</b>	<b>In carica n.13</b>	<b>Presenti n. 09</b>	<b>Assenti n. 04</b>
---------------	---------------------------	---------------------------	---------------------------	--------------------------

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza Ing. Fiorenzo CONTE, nella sua qualità di Sindaco pro-tempore.

Assiste alla seduta il Segretario comunale Dr. Mario Osvaldo BONAFINE.

La seduta è **PUBBLICA**.

Illustra la proposta il Sindaco. Relaziona l'Ufficio Finanziario.  
Dopo breve e pacato dibattito

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 13, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, cosiddetto "decreto Salva Italia", così come convertito, con modifiche, dalla Legge 214 del 22/12/2011, che ha anticipato, in via sperimentale, l'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU), a partire dall'anno 2012 e dato atto che lo stesso art. 13 dà facoltà ai Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione;

PRESO ATTO che la nuova entrata tributaria era già disciplinata dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, recante "*disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale*", disponendone la sua entrata in vigore nella seconda fase di attuazione del federalismo fiscale, fissata inizialmente al 1° gennaio 2014;

CONSIDERATO che la nuova imposta comunale, avente carattere obbligatorio sostituisce, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari derivanti da beni non locati, oltre all'I.C.I.;

EVIDENZIATO che l'applicazione dell'IMU interessa tutti i Comuni del territorio nazionale ed è regolata dai richiamati articoli 8 e 9 del D.Lgs. 23/2011, in quanto compatibili, nonché dalle disposizioni contenute nel D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 504 (norma istitutiva dell'I.C.I.) a cui lo stesso decreto 201/2011 pone espresso rinvio;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 07 del 04/04/2012, con oggetto: "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU)", esecutiva a norma di legge, con la quale, nell'approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU efficace a partire dal 01/01/2012, allegato alla stessa delibera, si approvavano, contestualmente le aliquote da applicare per la stessa imposta, così come individuate anche con deliberazione di G.M. n. 09 del 10/03/2012, ovvero pari allo:

- 0,60% per la prima casa;
- 0,76% per le altre abitazioni;
- Aliquota di base stabilita dalle norme che disciplinano il tributo per le altre fattispecie di immobili, se non diversamente dall'ente individuate;

VISTO l'allegato all'art. 1 della legge 16/04/2012, n. 44, di conversione, con modificazioni, del D.L. n. 16 del 02/03/2012, recante "*disposizioni urgenti in materia di semplificazione tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento*", il quale al punto i) delle modifiche apportate al citato decreto inserisce il comma 12-bis che all'ultimo periodo recita: "*Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'articolo 172, comma 1, lettera e), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo*", con riferimento, naturalmente, all'imposta municipale propria;

VISTA la circolare del Ministero Economia e Finanze - Direzione federalismo fiscale, n. 3 del 18/5/2012;

ATTESE le indicazioni dell'Amministrazione tendenti a voler rideterminare l'aliquota IMU sulla prima casa al fine di riportarla pari all'aliquota base stabilita dallo Stato, allineandola, quindi, alla previsione legislativa così come già

fatto per le altre unità immobiliari;

ESAMINATI i dati di incasso IMU aggiornati a luglio 2012 e verificato che su una prudenziale previsione in bilancio di € 41.000,00 (fatta prima dell'uscita delle stime di maggio 2012 fornite dal Ministero delle finanze, avendo precedentemente approvato il bilancio, e comprensiva sia dell'IMU convenzionale pari ad € 34.886,00 che da sforzo fiscale - differenza aliquote stabilite dall'Ente - per la differenza), si sono già incassati € 23.938,24 (dati riferiti al primo acconto di giugno e ad aliquota base);

VISTA la stima relativa alla previsione del gettito IMU fornita dal citato Ministero delle Finanze (con aliquota base) aggiornata anch'essa a Luglio 2012 sulla base dei versamenti in acconto effettuati, la quale determina per il Comune di Papasidero un gettito annuale pari ad € 54.794,00 (di cui € 11.847,00 per abitazione principale ed € 43.947,00 per altri immobili) avendo, quindi, con la sola aliquota base, un maggior gettito, rispetto alle previsioni effettuate cumulativamente (come detto di € 41.000,00), di € 13.794,00;

CONSIDERATO che, comunque, detta maggiore previsione di incasso comporterà la decurtazione dei trasferimenti erariali precedentemente assegnati (in base alle previsioni ex art. 28, comma 7 e 9, D.L. 201/2011 ed art. 13, comma 17, stesso D.L. 201, pur considerando invariata la decurtazione effettuata a compensazione per la perdita dell'irpef sugli immobili non locati) determinata sempre dal ministero delle finanze in € 23.329,00. Decurtazione, che ad oggi non è confermata sul sito del Ministero degli Interni dove sono allocati i trasferimenti spettanti, ma di cui non si può non tener conto in caso di revisione delle aliquote a carico degli utenti. Parimenti detta decurtazione dovrebbe consentire il recupero in tutto o in parte delle *risorse sospese fino ad assegnazione disponibilità pari alla restituzione delle somme dei comuni a debito* (per il nostro ente pari ad € 9.613,93) in quanto, avendo tenuto in debito conto le decurtazioni sui trasferimenti, le stesse non andrebbero considerate due volte - anche se soggette a conguagli in base alle disponibilità dello Stato sui propri fondi;

ESAMINATO il bilancio di previsione sia in entrata che in uscita ed accertato che vi sono margini di manovra tra gli stanziamenti che consentono di compensare eventuali conguagli a debito per l'ente così come sopra determinati attesa anche l'esiguità delle differenze;

PRESO ATTO, quindi, che volendo rideterminare le aliquote applicate e sopra riportate nel senso che anche sull'abitazione principale verrà applicata l'aliquota base stabilita dallo Stato, pari allo 0,4%, gli equilibri di bilancio possono continuare ad essere garantiti;

RITENUTO voler procedere in tal senso;

Con voti **UNANIMI**

Legalmente resi ed accertati

**DELIBERA**

Di:

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. per i motivi espressi in premessa, rideterminare l'aliquota sull'abitazione principale e pertinenze da applicarsi con decorrenza 01/01/2012 nella percentuale dello 0,4%, pari all'aliquota base stabilita dallo stato;
3. precisare, quindi, che in esecuzione del presente atto sono modificate le aliquote determinate con la deliberazione consiliare n. 7 del 04/04/2012 ed individuate con delibera di G.M. n. 09 del 10/03/2012 nel senso che la percentuale di imposta da applicarsi da parte dei contribuenti è pari allo 0,4% per la prima casa e sue pertinenze, è pari allo 0,76% per le altre abitazioni o nell'aliquota base stabilita dalle norme che disciplinano il tributo per le altre fattispecie di immobili,
4. dare atto che qualora il Governo Centrale, con proprio provvedimento, modificherà per l'esercizio in corso le aliquote e le compartecipazioni (stato/comune) attualmente in essere, si intendono modificate parimenti le aliquote sopra riportate al fine di garantire il saldo invariato delle entrate di pertinenza dell'Ente;
5. confermare quant'altro previsto nella citata delibera consiliare n. 07/2011, con particolare riferimento all'approvazione del regolamento comunale disciplinante l'imposta;
6. di dare atto, altresì, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico appositamente predisposto;

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
(ART.49-1° COMMA DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS 18.08.2000, N.267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

SETTORE TECNICO  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
(Geom. Angelino TRAPANI)

Si esprime parere:

data \_\_\_\_\_

PER LA REGOLARITA' CONTABILE

SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
F.to (Dr. Raffaele FASANO)

Si esprime parere:

data \_\_\_\_\_

VISTO: se ne attesta la copertura finanziaria (art.153-5° c. del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.08.2000, n.267) ed il relativo impegno di spesa, per complessive € \_\_\_\_\_ viene annotato sul codice e numero \_\_\_\_\_, bilancio c.e.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to (Dr. Raffaele FASANO)

\*\*\*\*\*  
LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE LETTA, APPROVATA E SOTTOSCRITTA.

IL SINDACO  
F.to Ing. Fiorenzo CONTE

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dr. Mario Osvaldo BONAFINE

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

IL SEGRETARIO COM.LE  
(Dr. Mario Osvaldo BONAFINE)

Il sottoscritto segretario comunale, visti gli atti d'Ufficio, attesta che la presente deliberazione:  
( X ) E' stata affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 08.10.2012 come prescritto dall'art.124,1° comma - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n.267. (N.239 Registro Pubblicazioni).

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to (Dr. Mario Osvaldo BONAFINE)

Attesta, inoltre:

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_.

( ) decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenuta richiesta di invio al controllo (art.134-3° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000);

( ) perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134-4° comma del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000)

IL SEGRETARIO COM.LE  
F.to (Dr. Mario Osvaldo BONAFINE)